

# PIANO DI PROTEZIONE PER LE AZIENDE CON IMPIANTI WELLNESS, PISCINE, SAUNE E ZONE SPA DURANTE IL COVID-19

---

Versione 1: 05.05.2020

## INTRODUZIONE

Il presente piano di protezione vale per tutti gli alberghi con zone wellness e spa. Le misure di seguito specificate devono essere attuate da tutte le aziende. Le autorità cantonali eseguiranno controlli rigorosi per verificarne il rispetto. Le imprese possono adottare ulteriori misure specifiche. Le linee guida legali in materia di igiene e protezione attualmente vigenti devono continuare a essere rispettate (ad es. nel settore delle derrate alimentari e della protezione generale della salute dei collaboratori). Nei restanti casi si applicano tutte le disposizioni dell'Ordinanza 2 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID-19).

Il presente piano di protezione sarà valido fino alla sua revoca. In caso di dubbio riferirsi alla versione in lingua tedesca del documento.

Il presente piano non sostituisce il piano di protezione per il settore alberghiero e della ristorazione, il cui rispetto è imperativo nell'ambito della ristorazione.

Gli impianti wellness, le piscine, le saune e le zone spa sono denominati congiuntamente «zone wellness».

## REGOLE DI BASE

---

Il piano di protezione dell'azienda deve assicurare il rispetto delle seguenti prescrizioni. Per ognuna di esse devono essere stabilite delle misure congrue e sufficienti. Il datore di lavoro e i responsabili dell'azienda rispondono della scelta e dell'attuazione delle misure.

1. Tutte le persone in azienda devono lavarsi le mani a intervalli regolari.
2. L'azienda deve assicurare che i gruppi di ospiti restino separati.
3. I collaboratori e qualsiasi altra persona devono tenersi a una distanza di 2 metri gli uni dagli altri. Nei lavori in cui il rispetto della distanza di 2 metri non sia praticabile, l'esposizione dei collaboratori va ridotta al minimo limitando la durata del contatto e/o attuando misure di protezione adeguate.
4. Una volta utilizzati, le superfici e gli oggetti devono essere puliti a intervalli regolari e secondo le necessità, soprattutto quando siano stati toccati da più persone.
5. Le persone particolarmente a rischio devono essere protette in modo adeguato.
6. I malati in azienda devono essere mandati a casa e istruiti sull'obbligo di (auto)isolamento stabilito dall'UFSP.
7. Per garantire la protezione devono essere considerati gli aspetti specifici del lavoro e della situazione lavorativa.
8. Le prescrizioni e le misure devono essere comunicate ai collaboratori e a qualsiasi altra persona interessata. I collaboratori devono essere inoltre coinvolti nell'attuazione delle misure stesse.
9. Le prescrizioni devono trovare attuazione a livello gestionale affinché le misure di protezione possano essere implementate e adeguate in modo efficiente.

## 1. IGIENE DELLE MANI

Tutte le persone in azienda devono lavarsi le mani a intervalli regolari. Va evitato, per quanto possibile, il contatto con oggetti e superfici.

Prescrizioni	Standard attuativi
Approntamento di stazioni igienizzanti per le mani: all'arrivo i clienti devono lavarsi le mani con acqua e sapone.	Gli ospiti devono potersi disinfettare le mani con acqua e sapone o con appositi disinfettanti al momento dell'ingresso nella zona wellness.
Tutte le persone in azienda devono lavarsi le mani con acqua e sapone a intervalli regolari.	Tutte le persone in azienda devono lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone, in particolare prima di arrivare sul posto nonché prima e dopo le pause. Dove ciò non sia possibile le mani vanno disinfettate.
Va evitato il contatto con oggetti e superfici.	Gli oggetti non necessari che possono essere toccati dalla clientela come, ad esempio, le riviste, i bigliettini da visita, ecc., devono essere eliminati.
	I distributori di acqua per i clienti vanno eliminati e sostituiti, per quanto possibile, con acqua in bottiglia.
	Gli ospiti devono ritirare personalmente gli asciugamani presso i punti di deposito e, dopo l'uso, dovranno smaltirli negli appositi punti.

## 2. RISPETTO DELLE DISTANZE

I collaboratori e qualsiasi altra persona devono tenersi a una distanza di 2 metri gli uni dagli altri.

Prescrizioni	Standard attuativi
<b>Definire le zone di movimento e soggiorno</b>	
Eccezioni alle regole di distanziamento	Nella zona wellness i gruppi di ospiti (ad es. coppie, famiglie, comitive, membri della stessa economia domestica) non sono tenuti a mantenere una distanza di 2 metri. Va assicurato che i gruppi di ospiti restino separati.
Tra i clienti va garantita una distanza di 2 metri.	Sulla pavimentazione della zona wellness va apposta la segnaletica orizzontale per garantire il rispetto della distanza minima di 2 metri tra i presenti e per gestire il flusso di persone.
	I posti relax (ad es. lettini, mobili per salottini, attrezzi sportivi, ecc.) devono essere disposti a 2 metri di distanza gli uni dagli altri.
	Nei locali in cui sostano o soggiornano persone come gli spogliatoi, va garantita una distanza di 2 metri (ad es. chiudendo parte degli armadietti). Per quanto possibile, gli ospiti vanno sollecitati a cambiarsi in camera.
	Le regole di distanziamento devono essere rispettate anche nella zona docce. Negli impianti separati da pannelli divisorii le docce possono essere utilizzate normalmente. Dove non siano presenti i pannelli divisorii va chiusa una doccia su due.
	La distanza di 2 metri va assicurata anche nei bagni (ad es. chiudendo alcuni orinatoi o WC).

Le distanze di sicurezza vengono meno qualora i gruppi di ospiti siano separati da pannelli.	<p>I pannelli divisorii devono rispondere ai seguenti requisiti quando la distanza tra i posti relax è inferiore a 2 metri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lato superiore dei pannelli divisorii deve trovarsi a un'altezza di almeno 1.5 metri (misurati dal pavimento) e di almeno 70 centimetri al di sopra dei posti relax.</li> <li>- Il lato inferiore del pannello divisorio deve trovarsi tra il pavimento e il punto più alto del posto relax (separato da pannello) che si trova più in basso.</li> <li>- In senso orizzontale, il pannello divisorio deve sporgere di 50 centimetri in entrambe le direzioni rispetto ai bordi del tavolo o essere installato a filo con la parete.</li> </ul> <p>In linea di massima è consentito l'uso di pannelli di qualsiasi materiale a condizione che non pregiudichi sostanzialmente la protezione dalle infezioni trasmissibili attraverso goccioline.</p>
<b>Divisione degli spazi</b>	
<b>È consentito l'uso delle piscine.</b>	<p>È consentito l'uso di piscine e saune.</p> <p>Le piscine possono essere utilizzate per allenamenti individuali, in piccoli gruppi (ad es. aquagym) o nell'ambito di attività di associazioni.</p>
<b>Locali riservati al personale</b>	Nei locali destinati al soggiorno e alle pause del personale, l'ingresso va limitato a 1 persona ogni 4 m <sup>2</sup> . Se necessario, le pause di lavoro vanno scaglionate. La distanza di 2 metri deve essere rispettata.
<b>Il numero di persone deve essere limitato.</b>	
<b>Il numero di presenti nei locali va limitato.</b>	<p>Regola di base: per ogni posto a sedere/relax</p> <p>All'ingresso va segnalato per iscritto il numero massimo di persone ammesse. L'utilizzo degli impianti può essere limitato anche mediante sistemi di registrazione.</p>
<b>Va limitato il numero di persone ammesse contemporaneamente a piscine, saune e bagni di vapore.</b>	<p>Regola di base: 1 persona ogni 4m<sup>2</sup> di superficie</p> <p>Nelle saune, nei bagni di vapore e a bordo piscina deve essere segnalato il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente agli impianti. In alternativa va controllato periodicamente il numero di presenti.</p>

### 3. PULIZIA

Una volta utilizzati, le superfici e gli oggetti devono essere puliti a intervalli regolari e secondo le necessità, soprattutto quando siano stati toccati da più persone.

<b>Misure</b>	
<b>Aerazione</b>	
<b>I locali devono essere aerati tassativamente.</b>	L'azienda deve garantire un ricambio periodico e sufficiente dell'aria nei locali destinati al lavoro e agli ospiti (ad es. aerando 4 volte al giorno per circa 10 minuti). Nei locali dotati di impianto di climatizzazione o ventilazione va evitato, per quanto possibile, il riciclo dell'aria (solo apporto di aria fresca).
<b>Superfici e oggetti</b>	
<b>Le superfici e gli oggetti devono</b>	Le superfici e gli oggetti, soprattutto quelli a uso condiviso, devono essere puliti ogni giorno. In caso di grande affluenza, la zona wellness deve essere pulita 2

<b>essere puliti periodicamente.</b>	volte al giorno. Le superfici e gli oggetti (ad es. mobili per salottini, lettini, saune, pavimenti, sedie, reception), specialmente quelli a uso condiviso, devono essere puliti a intervalli regolari con disinfettanti o detergenti adeguati.
<b>Gli oggetti che vengono toccati da più persone devono essere puliti periodicamente.</b>	Le maniglie delle porte, i pulsanti degli ascensori, i corrimani delle scale, i braccioli delle sedie, le macchine del caffè, gli elettrodomestici della cucina e gli altri materiali da lavoro utilizzati da più persone devono essere puliti o disinfettati regolarmente e in modo appropriato a seconda dell'uso, ma almeno 1 volta al giorno.
<b>Pulizia</b>	
<b>Pulizia periodica</b>	I servizi igienici vengono puliti e disinfettati dopo ogni turno (ma almeno 2 volte al giorno). Deve essere stilato un verbale di pulizia. Per i lavori di pulizia vanno impiegate preferibilmente salviette monouso. Eventuali panni di stoffa vanno sostituiti regolarmente, ma almeno 2 volte al giorno.
<b>Rifiuti</b>	
<b>Va evitato, per quanto possibile, il contatto con rifiuti potenzialmente infetti. I rifiuti devono essere smaltiti in sicurezza.</b>	Il personale indossa guanti quando maneggia rifiuti e panni sporchi. I guanti vengono smaltiti immediatamente dopo l'uso e il personale si lava accuratamente le mani dopo aver maneggiato i rifiuti e i panni sporchi. Le pattumiere aperte devono essere svuotate più volte al giorno.
	I sacchetti dell'immondizia non vanno compressi a mano.
<b>Indumenti da lavoro e tessili</b>	
<b>Gli indumenti da lavoro devono essere puliti.</b>	Il personale deve indossare indumenti da lavoro per l'uso personale. Gli indumenti da lavoro devono essere cambiati ogni giorno e lavati a seconda dell'uso con del detersivo convenzionale. I tessili utilizzati per gli ospiti (ad es. teli per i massaggi e la fisioterapia) devono essere lavati prima di essere reimpiegati.

## 4. PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO

Le persone particolarmente a rischio devono essere protette in modo adeguato. Le persone particolarmente a rischio continuano a rispettare le misure di protezione dell'UFSP e, se possibile, rimangono a casa. La protezione dei collaboratori particolarmente a rischio è disciplinata dall'Ordinanza 2 sul COVID-19.

<b>Misure</b>	
<b>Le persone particolarmente a rischio devono essere protette.</b>	Le persone particolarmente a rischio ai sensi dell'art. 10b cpv. 2 dell'Ordinanza 2 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID-19) non possono essere impiegate nella zona wellness.
	L'azienda deve considerare che i gruppi a rischi hanno bisogno di particolare protezione.

## 5. MALATI DI COVID-19 SUL POSTO DI LAVORO

Misure	
In presenza di sintomi	I collaboratori che manifestano i sintomi della malattia devono essere mandati a casa e istruiti sull'obbligo di (auto)isolamento stabilito dall'UFSP. Ulteriori misure seguiranno dietro istruzioni dell'ufficio del medico cantonale.

## 6. SITUAZIONI DI LAVORO PARTICOLARI

Per garantire la protezione devono essere considerati gli aspetti specifici del lavoro e della situazione lavorativa.

Misure
Le mascherine igieniche (ad es. mascherine chirurgiche) vengono sostituite a seconda dell'uso ma almeno ogni quattro ore. Le mani devono essere lavate prima di indossare la mascherina e dopo averla tolta e smaltita. Le mascherine monouso devono essere smaltite in una pattumiera chiusa.
I guanti monouso vengono cambiati dopo un'ora e smaltiti in una pattumiera chiusa.
Va evitato l'uso di oggetti a uso condiviso (ad es. contenitori di spezie, cestini portaposate, portaburro) oppure questi ultimi vanno puliti prima di darli in uso ad altri ospiti.
Va evitato, per quanto possibile, l'utilizzo di oggetti a uso di più ospiti (ad es. riviste o snack).
Va evitato l'impiego di touch screen in uso agli ospiti (ad es. per le ordinazioni). In alternativa, tali dispositivi devono essere disinfettati dopo ogni utilizzo da parte dei clienti o devono essere messi a disposizione del disinfettante e delle salviette monouso.
I buffet self-service devono essere convertiti a buffet serviti. <b>In alternativa, l'azienda deve garantire che ogni ospite si disinfetti le mani prima di servirsi o che utilizzi guanti monouso oppure che si serva con posate pulite.</b>
<b>Le misure di protezione (in particolare la distanza minima di 2 metri) valgono anche per la consegna di merci e la rimozione di merci e rifiuti.</b>

## 7. INFORMAZIONE

Le prescrizioni e le misure devono essere comunicate ai collaboratori e a qualsiasi altra persona interessata. I collaboratori devono essere inoltre coinvolti nell'attuazione delle misure stesse. I malati in azienda devono essere mandati a casa e istruiti sull'obbligo di (auto)isolamento stabilito dall'UFSP.

Misure
L'azienda deve informare i collaboratori dei loro diritti e delle misure aziendali di protezione. Ciò include in particolare l'informazione dei collaboratori particolarmente a rischio.
L'azienda deve affiggere all'entrata un documento che riporti le misure di protezione stabilite dall'UFSP. L'attenzione dei clienti deve essere richiamata in particolare sulle regole di distanziamento e sull'obbligo di separazione dei gruppi di ospiti.
L'azienda deve comunicare periodicamente ai dipendenti le misure igieniche attuate e come gestire la clientela in sicurezza.

Il personale deve essere istruito sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (ad es. mascherine igieniche, visiere di protezione, guanti, grembiuli) affinché vengano indossati, utilizzati e smaltiti correttamente. Tale formazione può essere dimostrata.
Il personale va istruito sull'impiego corretto dei disinfettanti per superfici. Non essendo tutte resistenti all'alcool, le superfici possono subire delle alterazioni. Si consiglia inoltre di coprire il pavimento nei punti in cui è prevista la disinfezione delle mani.
Il personale deve comunicare alla clientela che è preferibile il pagamento non in contanti e senza contatto.
Gli ospiti in ingresso e alla reception devono essere sollecitati a voce o per iscritto a rinunciare a entrare nell'esercizio qualora presentino i sintomi di malattie delle vie respiratorie.
L'azienda informa i collaboratori in modo trasparente sulla situazione sanitaria dell'azienda.

## 8. GESTIONE

Le prescrizioni devono trovare attuazione a livello gestionale affinché le misure di protezione possano essere implementate e adeguate in modo efficiente. Le persone particolarmente a rischio devono essere protette in modo adeguato.

Misure
<b>La disponibilità di sapone, disinfettanti per le mani, salviette monouso e detergenti (di oggetti e/o superfici) deve essere verificata a intervalli regolari e garantita.</b> L'azienda deve garantire scorte sufficienti.
L'azienda fornisce prodotti per l'igiene come sapone e disinfettanti. Controlla regolarmente la disponibilità e provvede al ripristino delle scorte. Se necessario, offre mascherine igieniche (ad es. mascherine chirurgiche), visiere di protezione e guanti.
In conformità all'art. 10b dell'Ordinanza 2 sui provvedimenti per combattere il coronavirus, ai collaboratori particolarmente a rischio vanno assegnati solo compiti a basso rischio di contagio. Le postazioni di lavoro devono essere allestite in modo tale da evitare ogni stretto contatto con altre persone mettendo a disposizione un locale distinto o una zona di lavoro chiaramente delimitata e garantendo una distanza minima di 2 metri. Nei casi in cui sia impossibile evitare costantemente il contatto stretto devono essere adottate misure di protezione adeguate secondo il principio STOP (sostituzione, tecnica, organizzazione, protezione individuale).
Il collaboratore è tenuto a riferire al superiore se appartiene al gruppo a rischio.
Se un/a collaboratore/trice sia o meno un soggetto particolarmente a rischio va chiarito in colloqui riservati su base volontaria.
L'azienda deve vietare ai collaboratori malati di lavorare e mandarli subito a casa.
Per i collaboratori con mascherine igieniche sono previste pause con frequenza maggiore (ogni 2 ore).
La persona di contatto per la sicurezza sul lavoro (addetto alla sicurezza) deve verificare l'attuazione delle misure.

## ALTRE MISURE DI PROTEZIONE

---

### Misure

La persona di contatto per la sicurezza sul lavoro (addetto alla sicurezza) deve verificare l'attuazione delle misure.

Nel caso dei servizi intersettoriali si applicano i piani di protezione dei rami interessati.

L'azienda deve segnalare agli ospiti le misure di igiene e di protezione. In caso di violazione, l'azienda deve esercitare il diritto di polizia.

## PALESTRE, ZONE PER ALLENAMENTI E MASSAGGI

---

### Misure

Nel caso dei servizi intersettoriali si applicano i piani di protezione dei rami interessati.

**Massaggi e terapie: nel caso dei massaggi e delle terapie, deve essere rispettato il piano di protezione standard contro il COVID-19 per le aziende che offrono servizi alla persona con contatto corporeo [PDF].**

Palestre e zone per allenamenti di proprietà dell'azienda: deve essere rispettato il piano di protezione.

## STIPULA

---

Il presente documento è stato prodotto sulla base di una soluzione settoriale:  Sì  No

Il presente documento è stato inviato e spiegato a tutti i collaboratori.

Responsabile, firma e data: \_\_\_\_\_